

...cenda ban-
stran-
quella rus-
che la po-
la Russia
delle più
tutti gli
con que-
economie
si. I russi
di creare
ente caoti-
evento al
munisti. In
come da-
per questo
asa nostra
cordo rus-
insieme
quali l'ex
ha dato
orici. « Il
ada a un
e truppe
è all'egre-
Europa oc-
mo in un
monia so-
rà un fat-
negli Stati
pa e au-
del mondo
Dipartil-
mandano
genuno in-
ione o di
tta». Do-
prudente
mente al
no».
e di casa
e di Pre-
ca nel suo
può vive-
si perma-
ora all'in-
all'ero
i stranieri
muti; ma
un em-
o, che per-
viaggia in
do». Ma
inpedire
a quel lim-
e sono re-
capdo di
orido sto-
quello che
dia e sono
lusione di
ta di Cap-
una na-
stizione te-
one e nel-
ai né arte,
tà che ave-
o e d'edo-
premo tra-

...decisione in merito al caso del
due algerini. Ci è da notare che
questa è la prima volta che gli
israeliani « sequestrano » due ar-
bi a bordo di un aereo straniero
in transito sull'aeroporto di Lame-
Gli algerini invece chiesero il
lascio di guerriergli palestinesi
prima di riconsegnare, oltre un
anno fa, un aereo della compa-
gnia israeliana « El Al » dirot-
tato sull'aeroporto di Algeri.
Nel frattempo l'Egitto ha liberato
ieri uno dei piloti dei « Phantom »
abbattuti all'inizio del mese
di agosto nelle incursioni sul Ca-
nale di Suez. Si tratta del capitan-
o Yizal Shohat che è stato accom-
pagnato da funzionari della
Croce Rossa Internazionale dall'
Egitto a Cipro e da qui a Tel
Aviv. Shohat ha avuto una gam-
ba amputata in un ospedale egiz-
iano, mentre il suo compagno di
equipaggio è morto per le ustioni
portate dopo che l'aereo era stato
colpito. Non si sa quanti pi-
loti tenga ancora prigionieri l'E-
gitto, mentre la Siria afferma di
averne tre.
Ad Algeri un comunicato pre-
sidenziale diffuso dall'ufficio del
Capo dello Stato, Hourari Bou-
medieneff, afferma che l'Algeria
non sarà coinvolta in nessuno
« scambio » con Israele per otte-
nere la liberazione dei due algeri-
ni prigionieri degli israeliani.
« La comunità internazionale

...Italia, non sono mancati pur-
troppo; ancora una volta è su-
stanto l'innanzi appelli al-
la prudenza, paurose sciagure
stradali: con numerosi morti e
feriti.
Tra gli incidenti più gravi quel-
lo avvenuto sull'Autostrada Sa-
lerno-Reggio, dove un'auto, con a
bordo 4 persone, è sbandata an-
dando a schiantarsi contro lo spar-
titraffico. Tre occupanti la vet-
tura sono morti sul colpo; il
quarto è deceduto all'ospedale. Il
bilancio delle vittime è reso più
grave anche da una serie di tra-
giche disgrazie e imprudenze al
mare e sui monti.
SOLE E PIOGGIA
Dopo il tradizionale Ferragosto
piovoso, in Alto Adige ieri
è tornato il sereno. Tutti i mag-
giori centri turistici della regione
sono stati affollati da decine di
migliaia di ospiti italiani e stra-
nieri. In assenza di gravi inci-
denti stradali, si devono purtrop-
po registrare due tragiche disgrazie
in montagna di cui sono
rimasti vittime un giovane trentino
di 24 anni, Franco Ossanna,
precipitato da un costone roccioso
e il diciannovenne Oskar
Coser schiacciato da un masso
mentre raccoglieva funghi.
TRIESTE SPOPOLATA
L'esodo in tutto il Friuli ha
avuto proporzioni massicce in una
splendida cornice di sole. A Trieste,
oltre centomila persone han-
no lasciato la città. Fra le at-
trattive per chi è invece rimasto
vi è stata la portacera americana
« Saratoga » all'ancora in rada. I
centri balneari della regione e
specialmente Lignano Sabbiadoro
e la riviera triestina, da Barcola
a Sistiana, sono stati meta di
migliaia di bagnanti. Numerose le
sagre e le feste popolari. A Sacile,
nel corso della tradizionale « Sa-
gra dei orzi » una speciale giu-
ria ha proclamato « toro nazio-
nale » uno splendido esemplare
valutato oltre centomila lire.

...zioni nautiche, montate in
tive si sono svolte in zone
centri.
« Assalto » turistico anche in
Sardegna con spiagge e litorali
affollatissimi; città deserte e tran-
quille. Sulla Costa Smeralda in-
tense il traffico marino: più di
200 panfili alla fonda nei portici-
oli di Porto Cervo o di Porto
Cotice hanno compiuto la loro
quotidiana uscita; alcune regate
veliche internazionali hanno mol-
te reso più movimentato e più
interessante il Ferragosto 70: la
principessa Margaret d'Inghilter-
ra ha consegnato la coppa d'oro
al vincitore dell'ultima regata ve-
lica, la Porto Cervo-Lavezza-Porto
Cervo.
Noi veniamo a sapere che C.
azzardato soprano che ha
cato uno scontro frontale
auto, è costato la vita a
ziane sorelle. Altre tre
sono rimaste ferite. Le
sono Assunta Scerifera
di 64 anni, e Elia Scorf-
Altri incidenti mortali
venuti nel Molise dove
scontro è morta una do-
anni, Ersilia Petri, e in
dove sono morti un giov-
anni, Augusto Urisci, ca-
la moto, e un anziano pi-
Giovanni Serra, vittima
tra caduta dalla bicicletta.

Il governo

CONTINUAZIONE DALLA 1. PAGINA

si profilano a breve scadenza ri-
guardano il sistema dell'assistenza
malattie.
« Il sistema — ha continuato —
con particolare riguardo alla as-
sistenza ospedaliera, è in crisi e
bisogna turare i buchi con la mas-
sima urgenza per impedire il crol-
lo degli enti che si sono indebitati
fino all'irreversibile e per prepa-
rare intanto molto rapidamente
una razionale riforma del settore,
che risponda alle esigenze della
nostra attuale società senza igno-
rare le obiettive possibilità della
economia italiana ».
Quali saranno le nuove tasse
per far fronte a questa spesa « tor-
rentizia »? Il ministro è stato ov-
viamente molto cauto precisando

che « la tassazione non
sonale competenza » dei
delle Finanze. Si tratta
« sponibilità collegiale d-
anzi di una delle più d-
sponibilità. Il ministro
nanze sottopone ai colle-
poste che egli ritiene pos-
sibilmente, economicam-
cialmente ».
Come è noto, l'on. Ci-
parlo di nuove imposte
a colpire i consumi « ma-
camente popolari » e a
incidere sulla produttività
impresa. Ecco perché
messati, si è ripetutamente
di un aumento delle pro-
betama, delle sigarette
ri e degli articoli di luss-
ad un aumento del bol-
lizzazione automobilistica
di una imposta di acqui-
sutovetture di lusso, il
gettito tributario che
deve reperire sembra
350-400 miliardi di lire
un anno.
I benzinaieri e i tabac-
ca settimana, hanno vi-
preso posizione su ques-
aumenti: i primi recla-
« ristorante » a loro favor-
di sostenendo che l'au-
sigarette favorirebbe es-
te il contrabbando a
dell'Erario. L'on. Pre-
condividere l'opinione
ultimi poiché, sempre
ha sottolineato che «
mile che il ministro de-
propone inasprimenti
incoraggiarebbero larghe
della legge o farebbero
il contrabbando ». Ma
questa indicazione. Pre-
fermato indirettamente
menti in vigore. « Può
ha detto — che certi c-
dividuali (benzina e su-
n.d.r.) vengano a costi-
menti i consumi sociali s-
nenti e interessano sop-
classi meno abbienti,
anche i sindacati ».
Nel complesso, l'or-
finale dipende dall'am-
nuovi mezzi finanziari
verno riterrà indispen-
far fronte alla delicata
finanziaria del Paese. S-
vo minimo è di 300 r-
dubbiamente non si po-
meno di un aumento
della benzina (dieci lire
to al litro consentono i
introiti per lo Stato di
miliardi all'anno). Qu-
presente, infine, che s-
discussione anche i pro-
destinati a rilanciare l'e-
tativa sull'orlo di una
mentre prima all'ozio-
setto degli statali.

Moro ai profughi della Libia

Napoli, 16 agosto.
Il ministro degli esteri, on. Moro, si è recato ad ascoltare un
fulto numero di profughi italiani
dalla Libia, sbarcati ieri mattina
nel porto di Napoli. La motonave
« Sardegna », della società di na-
vigazione « Tirreigia », che recava
a bordo 312 connazionali proveni-
enti da Tripoli, ha attraccato
poco dopo le ore 11 al molo An-
golino della Stazione marittima.
Erano ad attendere i profughi an-
che il prefetto di Napoli, il co-
mandante del Mediterraneo cen-
trale e del basso Tirreno, parla-
mentari, autorità cittadine e circa
duecento persone, alcune delle
quali alzavano cartelli di benve-
nuto e sventolavano bandiere tri-
colori.
Il ministro Moro, che era ac-
compagnato dal direttore generale
dell'emigrazione, Vinci, dall'ex
ambasciatore italiano in Libia Ca-
lelardo e da funzionari della Far-
nesina, è salito a bordo della
« Sardegna », dove erano ad at-
tenderlo l'amministratore delegato
della « Tirreigia » ammiraglio Cos-
setto ed altre autorità. L'on. Moro
è stato fatto segno ad una calo-
rosa manifestazione di simpatia
da parte dei profughi giunti a
Napoli.
Il ministro, dopo aver stretto
la mano a quasi tutti i profughi,
alcuni dei quali erano visibilmente
commossi, ha preso brevemente
la parola in uno dei saloni
della motonave. Innanzi tutto ha
rivolto ai profughi il saluto af-
fettuoso del Presidente della Re-
pubblica, che ha seguito con per-
sonale partecipazione la dolorosa
vicenda, quello del presidente del
Consiglio, on. Colombo, nonché il
suo personale. Ha quindi ricorda-
to l'impegno posto per alleviare
la condizione della benemerita
collettività, per facilitare il rimpa-
trio degli italiani trovatisi nella
impossibilità di continuare il loro
lavoro, pur così importante per

lo sviluppo economico della Li-
bia, nella quale buona parte di
loro sono persino nati.
« In questo momento di ritorno
in Italia — ha detto Moro —
costi triste per comprensibili mo-
tivi, i connazionali debbono sen-
tire tuttavia la spontanea ed ope-
rante solidarietà della patria che
si esprimerà al di là della dove-
rosa immediata assistenza, nel
compito riassorbimento nel ciclo
produttivo italiano di cittadini
così capaci e benemeriti e nella
tutela dei diritti ad essi spet-
tanti ».
« In questo senso — ha conclu-
so l'on. Moro — si è indirizzata
rapidamente l'opera del governo
che sarà ulteriormente incremen-
tata, così come continuerà l'azio-
ne per la difesa dei legittimi in-
teressi italiani nei confronti della
Libia ».
In precedenza l'on. Moro, ac-
compagnato da alcune personali-
tà, aveva compiuto una visita al
Centro profughi della Canzanella,
dove si è incontrato con un cen-
tenario di connazionali giunti nei
giorni scorsi dalla Libia. Il mi-
nistro degli Esteri, dopo aver
ascoltato le loro aspirazioni, ha
assicurato tutto il suo interesse-
mento e si è congedato con espres-
sioni di benvenuto e di augurio.
Frattanto la « Società di Navi-
gazione Tirreigia » comunica che
« allo scopo di consentire il sem-
pre più sollecito rimpatrio del nu-
merosi italiani che prossimamente
dovranno lasciare la Libia, il Mi-
nistero della Marina Mercantile
ha autorizzato la società ad in-
tensificare i propri servizi di col-
legamento con Tripoli. Pertanto
la nave che attualmente compie
un viaggio settimanale Napoli-Ca-
tania-Siracusa-Malta-Tripoli, a par-
tire da lunedì 17 corrente farà
due viaggi settimanali diretti Na-
poli-Tripoli, omettendo per il mo-
mento gli scali intermedi e assi-
curando una capacità di trasporto
di oltre duemila passeggeri alla
settimana ».

MILANESI SBADATI
Strade semideserte, negozi chiu-
si, pochissimi bar in funzione a
Milano dove parecchie persone,
nella fretta di abbandonare la
città per l'esodo di Ferragosto,
hanno dimenticato i rubinetti del-
l'acqua aperti nelle loro abita-
zioni. Gran affare, quindi per i
Vigili del Fuoco, che solo nella
giornata di ieri sono dovuti inter-
venire una trentina di volte.
CARROZZELLE A BOLOGNA
I bolognesi hanno festeggiato
il Ferragosto affollando le loca-
lità di villeggiatura, balneari e
dell'Appennino. La città è rima-
sta quasi deserta. Per le vie del
centro si sono riviste carrozzelle
e anche alcuni cavalli montati
alla sella. Solo nel Ravennate le
giornate di festa sono state fune-
state da due sciagure nelle quali
hanno trovato la morte per an-
neggimento un giovane operaio di
Cortemaggiore ed un campeggia-
tore francese.
SAGRE IN TOSCANA
Ferragosto tranquillo in tutta
la regione. Le città dell'entro-
terra, Firenze, Siena, Pisa e tutte
le altre sono state quasi abban-
dionate dai loro abitanti che han-
no lasciato il posto ai turisti.
Numerose le sagre: a Cortona
centinaia e centinaia di bistec-
che sono state offerte ai turisti
insieme al miglior vino del Chian-
ti. « Sagra della farosona » e Ca-
stell'Azzara (Grosseto) e « Bale-
stro » del girifalco a Massa Ma-
ritima.
L'ESODO DEI NAPOLETANI
Con un tempo splendido — il
caldo era mitigato da una leg-
gera ma fresca brezza di nord-
est — i napoletani hanno rispet-
tato la tradizione ferragostana con

Messaggio di Saragat all'equipaggio della « Stella Polare »
In relazione alla rilevante af-
fermazione sportiva del Re-
nave scuola « Stella Polare »
della Marina Militare, che l'8
agosto u.s. ha vinto con lar-
go margine la regata Ply-
mouth-Santa Cruz de Tenerife,
giungendo prima assoluta su
18 concorrenti di 9 nazio-
ni, il Presidente della Repub-
blica Saragat ha fatto pervenire
al Capo di Stato Maggiore
della Marina, ammiraglio di
squadra Spigai, un telegramma
in cui esprime il Suo vivo
compiacimento per la
brillante vittoria della Stella
Polare nella regata internazio-
nale Plymouth-Santa Cruz de
Tenerife. « Tale affermazione
— prosegue il telegramma —
in una gara cui partecipava-
no unità di 9 nazioni ha for-
nito nuova prova delle ca-
pacità tecniche e dello spiri-
to agonistico che distinguono
gli equipaggi della nostra Ma-
rina Militare ».
Il ministro della Difesa, on.
Tanassi ha inviato al capo di
S.M. della Marina il seguente
messaggio: « Nell'esprimere
Le mio plauso per brillante
affermazione nave scuola
« Stella Polare » nella prima
edizione regata internazio-
nale Plymouth-Santa Cruz de
Tenerife, prego far pervenire
al Comandante ed equipag-
gio, con i miei personali salu-
tegramenti, il mio più vivo
compiacimento ».

«Il Messaggero» 17.8.1970